COMUNICATO STAMPA

Nell'anniversario dei 5 anni dal sisma del 2012 in Emilia Romagna, il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha visitato lo stabilimento Magneti Marelli di Crevalcore

L'impianto è fra le strutture visitate dalla Presidenza del Consiglio come esempio della ricostruzione nell'area post-sisma. Ricostruzione rapida ed efficace ed eco-sostenibilità le parole chiave.

Oggi Magneti Marelli ha accolto il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni nel proprio stabilimento di Crevalcore per mostrare i progressi della ricostruzione dopo il grave sisma che ha colpito l'Emilia Romagna 5 anni fa.
Hanno accompagnato il Presidente del Consiglio nella visita, l'Assessore alla Ricostruzione della Regione Emilia Romagna Palma Costi, l'Assessore all'Ambiente Paola Gazzolo, il Sindaco di Crevalcore Claudio Broglia. La delegazione è stata accolta da Roberto Flora, CEO Magneti Marelli Powertrain, Giovanni Quaglia, Chief Human Resources Officer e Antonio Cirrottola, Direttore dello Stabilimento di Crevalcore.

L'impianto, che si trova a circa 20 km dall'epicentro del terremoto, aveva subito danni irreparabili alla palazzina uffici. Tale struttura era adibita, oltre ad uffici, anche a sala mensa, locali spogliatoio e centrale elaborazione dati.

In soli otto mesi (dal 1 agosto 2013 al 28 marzo 2014), Magneti Marelli è riuscita a concludere le operazioni di ricostruzione dell'edificio nel rispetto delle nuove normative antisismiche emesse dalla Regione Emilia Romagna, che prevedono una struttura contenitiva reticolare realizzata in acciaio. La struttura di acciaio scende per 16 metri nel sottosuolo e fornisce un sostegno esterno alla palazzina rendendola così antisismica.
I lavori, che hanno interessato l'edificio di due piani per 1500 metri quadrati complessivi, hanno permesso di ridurre al minimo l'impatto sulla produzione, evitandone interruzioni.

La nuova palazzina è anche ecosostenibile in quanto, grazie alle migliorie apportate, è stata inserita in una nuova classe energetica migliorata rispetto al passato. Un risultato ottenuto grazie all'impiego di materiali innovativi e all'utilizzo di illuminazione interna completamente a LED.

Negli ultimi cinque anni sono stati quindi investiti oltre 24 milioni di euro (18 in sistema produttivo con nuovi macchinari e stampi e 6 per la ricostruzione con il contributo della Regione Emilia Romagna), mentre per quanto riguarda i dipendenti, la crescita è stata di una sessantina di unità: nel 2012 i dipendenti di Crevalcore erano 313, oggi sono 371.
Nel 2016 sono stati avviati i cantieri per il completamento delle opere ausiliare alla produzione (Magazzini, sovrappassi pedonali e Uffici)

L'impianto industriale Magneti Marelli di Crevalcore, dedicato alla produzione di componenti powertrain (controllo motore) per l'automotive, occupa un'area di 30.000 metri quadrati. Inaugurato nel 1973 per la produzione di carburatori, il plant attualmente produce collettori di aspirazione dell'aria per motori diesel e benzina e corpi farfallati, oltre a componenti per il

cambio robotizzato AMT Automated Manual Transmission) di Magneti Marelli. Nello stabilimento viene effettuata la lavorazione di plastica e alluminio, attraverso la tecnologia dello stampaggio per iniezione e della pressofusione.

Magneti Marelli *progetta e produce sistemi e componenti avanzati per l'industria dell'auto. Con 86 unità produttive e 12 centri R&D in 19 paesi, circa 43.000 addetti e un fatturato di 7,9 miliardi di Euro nel 2016, il gruppo fornisce tutti i maggiori car makers in Europa, Nord e Sud America e la regione Asia Pacifico. Le aree di business comprendono Sistemi Elettronici, Lighting, Powertrain, Sistemi Sospensioni e Ammortizzatori, Sistemi di Scarico, Aftermarket Parts & Services, Plastic Components and Modules, Motorsport. Magneti Marelli fa parte di FCA.*

A Bologna, sulla scia storica della Weber Carburatori, ha sede ***Magneti Marelli Powertrain****, ovvero l'area di business che si occupa di sistemi di controllo elettronico del motore, componenti e sistemi per la propulsione ibrido-elettrica, sistemi evoluti di iniezione (GDI – Gasoline Direct Injection), sistemi meccatronici di attuazione per le due e quattro ruote e sistemi evoluti di trasmissione. A Bologna, sono inoltre presenti il centro di ricerca e sviluppo sull'ibrido-elettrico, il laboratorio per i test di affidabilità dei componenti automotive e il centro di competenza per i sistemi powertrain per le due ruote.*
Nel comprensorio di Bologna è presente anche una delle sedi chiave di Magneti Marelli Motorsport, che ospita tutte le attività legate alle tecnologie per la MotoGP e per lo sviluppo di componenti benzina (iniettori, ecc.)

Milano - Crevalcore, 9 maggio 2017